



PRESENTAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Nascita del C.T.E.

Il 4 Aprile del 1975 nasce il C.T.E. - Collegio dei Tecnici dell'Industrializzazione Edilizia - su iniziativa di un gruppo di tecnici, studiosi ed operatori del settore.

Struttura ed organizzazione

La sede dell'associazione e' a Milano in via Zanella 36. La struttura organizzativa costituita da una segreteria tecnico-amministrativa e da delegati zionali su tutto il territorio nazionale.

Per statuto gli organi che attendono al governo del C.T.E. sono:

- l'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea dei Soci
- La Presidenza eletta dal Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, con le relative cariche (presidente, vicepresidente, tesoriere), viene rinnovato ogni due anni ed e' composto da sedici membri:

- tre tecnici dipendenti di aziende produttrici (cat. A)
- tre professionisti diversi (cat. B)
- tre docenti universitari (cat. C)
- tre rappresentanti di aziende produttrici (cat. E)
- tre rappresentanti di aziende diverse (cat. F)
- il presidente del biennio precedente

Obiettivi e finalità

L'Associazione, che non ha fini di lucro, persegue scopi esclusivamente culturali nel campo dell'industrializzazione edilizia ed in particolare nel settore della prefabbricazione. La sua attivita', rivolta a tutti gli operatori che partecipano al processo, dai progettisti ai produttori ed agli utenti, si svolge mediante :

- pubblicazioni
- conferenze
- congressi
- concorsi e viaggi di studio
- visite tecniche
- corsi di perfezionamento ed aggiornamento
- raccolta di documentazione tecnica e scientifica

Attività Svolte

Alla vita associativa partecipano cinque categorie di soci:

- i professionisti esterni, utenti dei prodotti della prefabbricazione
- i tecnici di stabilimento responsabili del progetto e della produzione dei prefabbricati
- i docenti universitari coinvolti primariamente nell'attivita' di ricerca
- le industrie di prefabbricazione
- le industrie ausiliarie

La particolarità dell'Associazione è di unire le diverse componenti culturali indirizzandole verso una ricerca applicata finalizzata allo sviluppo dello specifico settore industriale.

Ogni due anni viene organizzato un Congresso in occasione del quale vengono stampati due volumi di atti con un centinaio di pubblicazioni che spaziano su temi ampiamente differenziati: dalle ricerche teoriche e sperimentali, alle note tecniche, alle relazioni sullo stato dell'arte e di aggiornamento professionale, ai temi tecnologici, ai rapporti su prove e controlli, ai problemi gestionali e altri temi gestionali ancora che riguardano l'industrializzazione edilizia in generale e la prefabbricazione in particolare, come la presentazione di nuovi tipi di prodotti o di opere compiute. Nei lavori congressuali la componente universitaria è ampiamente prevalente.

Diverse città hanno ospitato tale manifestazione: Siena (1976), Perugia (1978), Ferrara (1980), Verona (1982), Firenze (1984), Ravenna (1986), Venezia (1988), Bologna (1990), Arezzo (1992), Milano (1994), Napoli (1996), Padova (1998), Pisa (2000), Mantova (2002), Bari (2004), Parma (2006), Roma (2008).

I Congressi C.T.E. rappresentano dunque per l'industria della prefabbricazione da molti anni un appuntamento importante per la diffusione della cultura tecnica e per la pratica applicazione industriale degli sviluppi scientifici maturati nel settore.

Manifestazioni alla cui organizzazione il CTE sta lavorando per il prossimo futuro:

- Corso "Istruzioni per l'applicazione delle nuove Norme tecniche delle costruzioni, Milano
- Corso "La sicurezza delle costruzioni contro gli incendi", Cagliari e Brescia
- "La progettazione e l'impiego di calcestruzzo ad alte prestazioni", Milano
- "Imparare l'ingegneria strutturale dai crolli", Milano e Brescia
- "Architettura sostenibile e prefabbricazione", Bergamo
- Convegno con ATE sulla "Durabilità"
- "Le grandi opere dell'ingegneria e dell'architettura", Milano
- 18° Congresso CTE, Brescia, 11-12-13 novembre 2010

Composizione del Consiglio Direttivo per il Biennio 2010-2011

Ingegnere	GIUSEPPE BOVO	
Ingegnere	BRUNO DELLA BELLA	
Geometra	ENRICO DE STEFFANI	Tesoriere
Professor	MARCO DI PRISCO	
Ingegnere	PASQUALE DI TOLVE	
Ingegnere	CLAUDIO FAILLA	
Ingegnere	ANDREA FRANCHI	
Ingegnere	STEFANO KNISEL	
Ingegnere	LIVIO IZZO	
Ingegnere	MARCELLO LAVIZZARI	
Dottor	GIOVANNI MANTEGAZZA	
Ingegnere	ENRICO NUSINER	Vice Presidente
Professor	GIOVANNI PLIZZARI	Presidente
Professor	MARCO SAVOIA	
Signor	CARLO REFALDI	
Professor	GIANDOMENICO TONIOLO	

Segretario del Consiglio Direttivo
Giselda Barina Bertoluzza

Ufficio Segreteria
Caterina Cittadini
Matteo Toniolo

Quote associative 2010

- soci individuali (categorie A, B, C) € 100,00 se entro il 28.02 € 70,00
- soci collettivi (categorie E, F) € 500,00 se entro il 28.02 € 400,00
- soci sostenitori, € 1.000,00 se entro il 28.02 banner nel sito CTE www.cte-mi.it

Il versamento, con la clausola "quota associativa C.T.E. 2010", può essere effettuato tramite:

- conto corrente postale n. 37274206
- bonifico sul conto corrente C.T.E. presso la Banca Intesa San Paolo
IBAN : IT49N0306901604100000005511

Dallo Statuto, alcuni passi per una rapida individuazione degli obiettivi

omissis

Art. 2. L'Associazione ha scopi esclusivamente culturali ed in particolare lo studio ed il perfezionamento della industrializzazione della edilizia, mediante

- pubblicazioni,
- conferenze,
- concorsi,
- convegni,
- viaggi di studio,
- corsi di perfezionamento,
- raccolta di ogni documentazione interessante l'industrializzazione della edilizia
- ed ogni altro mezzo idoneo.

In questo ambito l'Associazione promuoverà la collaborazione a livello culturale, tecnico e scientifico fra gli Enti, le Industrie, gli Istituti ed i Tecnici italiani e stranieri interessati alla industrializzazione edilizia. L'Associazione non ha scopo di lucro

Omissis

Art. 5. Le entrate della Associazione sono costituite:

- dalle quote associative dei Soci individuali;
- dalle quote associative dei Soci collettivi;
- dalle quote associative dei Soci juniores;
- da qualunque altro provento a qualsiasi titolo corrisposto alla Associazione.

Art. 6. I Soci si distinguono in

- Soci individuali,
- Soci collettivi e
- Soci juniores.

La loro ammissione, tranne per i Soci fondatori, è subordinata all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Sono Soci fondatori quelli individuali o collettivi, che hanno dato la loro adesione all'Associazione entro il 30 settembre 1975.

a) possono essere Soci individuali

i tecnici e gli studiosi in genere interessati all'industrializzazione dell'edilizia;

b) possono essere Soci collettivi:

- I) Scuole ed Istituti didattici e scientifici, Centri di ricerca ed Enti Culturali;
- II) Associazioni professionali e di categoria ed Associazioni tecniche a scopo culturale;
- III) Aziende industriali che svolgono attività nel settore della produzione edilizia industrializzata

- IV) Aziende industriali che agiscono in settori diversi.
c) Possono essere Soci juniores gli studenti di discipline tecniche che non abbiano superato il ventiseiesimo anno di età.

Omissis

Art. 9. I Soci contribuiranno alle spese dell'Associazione pagando le quote annuali nella misura stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

Art. 10. Organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- La Presidenza;
- Il Collegio dei Sindaci.

Omissis

Art. 12. Il Consiglio Direttivo é eletto dall'Assemblea dei Soci, prima dello scadere del suo mandato, che dura un biennio.

Il Consiglio Direttivo è composto da quindici Consiglieri,

- tre in rappresentanza dei tecnici dipendenti dalla Aziende industriali ora citate, (dipendenti azienda cat. A)
- tre in rappresentanza dei tecnici che non siano docenti nei ruoli di Università italiane e che non siano dipendenti o amministratori delle Aziende industriali di cui al III comma della voce b) del punto 6, (liberi professionisti cat. B)
- tre in rappresentanza dei costruttori tramite i delegati dei Soci collettivi delle Aziende industriali ora citate o tramite soci individuali che siano amministratori delle medesime Aziende, (aziende che producono prefabbricato, cat. E)
- tre in rappresentanza dei docenti nei ruoli di Università italiane, tre in rappresentanza delle Aziende diverse, e
- cioè dei soci collettivi di cui ai commi I, II, IV, della voce b) dell'art. 6, tramite propri delegati.(aziende interessate al settore, cat. F)

Tutti i membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Fra i Consiglieri vengono scelti

- un Presidente,
- un Vice Presidente e
- un Tesoriere.

In mancanza di un Consigliere subentra il Socio dello stesso gruppo che ha riportato maggior numero di voti.

Oltre a quelli elettivi sopra citati fa parte del Consiglio Direttivo come membro di diritto e con uguali facoltà attive e passive, l'ultimo Presidente a meno che non trasmetta per il biennio in corso espressa rinuncia

RIFERIMENTI

C.T.E. Collegio dei Tecnici della Industrializzazione Edilizia, Via G. Zanella 36, 20133 Milano
Telefono: 02 713 880, e-mail: info@cte-mi.it, link: www.cte-mi.it